

# estetica del virtuale arterelazionicità

Potenza dal 13 al 19 Aprile 2011

**PERCORSI** Bruno Di Marino • Roberto Diodato • Pietro Montani

**PRATICHE** Bianco-Valente • Paolo Rosa / Studio Azzurro

**OPERE/AZIONI** Abito in Scena+Redhouse Lab+Club Cult Crew+Dj Devasto / SotTeatro • Elisa Laraià / Orfeo Hotel Contemporary Art Project • Ellepluselle-Amnesiac Arts • Generazione Zero • Gommalacca Teatro • La luna al guinzaglio / Salone dei rifiuti

**B1799** Associazione  
Basilicata 1799  
**ARTEINTRANSITO**   
FESTIVAL  
CITTÀ  
DELLE 100  
SCALÈ  
[www.basilicata1799.it](http://www.basilicata1799.it)

**"Estetica del virtuale. Arte Relazioni Città"** è un progetto che intende misurarsi con alcune insidiosi questioni che riguardano il presente ed il futuro della nostra società. Il nuovo tra reale e virtuale, le tecnologie digitali, i new media e le varie forme espressive, comunicative ed artistiche. Proviamo a rispondere a questi problemi sia da un punto di vista teorico che pratico, con l'intervento di importanti personalità del mondo del pensiero e della pratica artistica, in un confronto serrato e ricco di scambi reciproci. Lo sfondo su cui si staglia il tema del progetto è la città contemporanea, caratterizzata dall'idea di transito quale metafora concettuale per costruire nuovi percorsi di interpretazione e di vita. I concetti classici di luogo, identità e storia s'incontrano e si scontrano con la contemporaneità, segnata invece dalle idee di flusso, simultaneità, interattività e globalità. La città di Potenza - con i suoi luoghi ed i suoi asperi - è ancora una volta al centro di un nostro progetto. Interventi di carattere artistico, estetico e comunicativo attraverseranno per creare innovativi spazi di relazione e produrre nuovo senso e significato.

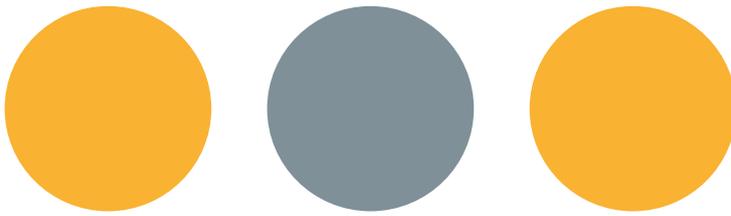
Alcune modalità dell'arte attuale hanno richiamato maggiormente la nostra attenzione. In modo particolare quelle che da una fruizione passiva si spostano verso una dimensione partecipativa dell'evento artistico. Come scrive Paolo Rosa di Studio Azzurro: "È come se il centro dell'interesse non fosse più nell'oggetto artistico, quanto in "un'arte/opera fuori di sé", vale a dire in una nuova dinamica artista/pubblico che diviene il vero e proprio fulcro espressivo. L'opera diviene, a questo punto, dialogo, invenzione dello spettatore, rito. C'è un contatto condiviso con l'esperienza di chi osserva, uno scambio fisico e reale tra due identità differenti che si arricchiscono reciprocamente". Ci troviamo - in questo modo - in presenza di una nuova dimensione etica dell'operato artistico così come di fronte ad una nuova estetica delle relazioni. La stessa città è, infatti, un bene relazionale - comunità intesa come "essere-in-comune". Insieme agli importanti ospiti, chiamati ad aprire nuovi orizzonti interpretativi, gli autentici protagonisti del progetto sono i soggetti della "Stazioni Creative" della città Potenza e della Basilicata, che in rete creano

importanti circuiti virtuosi di esperienze, collaborazioni, progettazioni e produzioni. Questo progetto, inoltre, non è segnato da alcuna presenza pubblica sia in termini di patrocinio che di finanziamenti. Anzi, si presenta come un atto di "resistenza" contro l'attuale diffuso atteggiamento antidemocratico di attacco alla cultura, che ne vuole smantellare fortemente il valore sociale. Nello stesso tempo, si vuole mostrare l'inefficienza per la gestione delle politiche culturali invasive, basate su relazioni corte che impediscono continuità dei progetti e frammentazione della spesa pubblica. Trasparenza e diritto di accesso alla cultura vanno rivendicati con forza. La cultura è energia produttiva di conoscenza, esperienza, riflessione e critica. È la base su cui è possibile costruire un futuro consapevole. Investire in essa significa innescare processi sociali ed economici significativi che guardano nel lungo periodo.

Giuseppe Biscaglia e Francesco Scarrigi curatori del progetto

# estetica del virtuale arterelazioni città

Potenza dal 13 al 19 Aprile 2011



**PERCORSI** Bruno Di Marino • Roberto Diodato • Pietro Montani

**Bruno Di Marino**  
Storico dell'immagine in movimento, dal 1989 si occupa in particolare di sperimentazione audiovisiva. Attualmente insegna Teoria e Metodo del Mass Media presso l'Accademia di Belle Arti di Sassari. Tra i volumi da lui scritti o curati ricordiamo: Ultimo fotogramma. I finali del cinema (Editori Riuniti, 2001); Interferenze dello sguardo. La sperimentazione audiovisiva tra analogico e digitale (Bulzoni, 2002); Studio Azzurro - Tracce, sguardi e altri pensieri (Feltrinelli, 2007); Post in movimento. Fotografia e cinema (Bollati Boringhieri, 2009); Film: Oggetto Design - La messa in scena delle cose (PostmediaBooks, 2011). I suoi saggi sono stati pubblicati in Francia, Belgio, Portogallo, Germania, Russia, Giappone, Cina e Ungheria.

**Roberto Diodato**  
Insegna Estetica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha studiato estetica e ontologia in alcuni filosofi moderni (Bruno, Spinoza, Leibniz) e in alcune correnti del pensiero contemporaneo (neoclassicista, decostruzionista). Tra i suoi saggi più importanti, ricordiamo: Arte bellezza immaginazione. Percorsi di estetica, Vermeer, Gonopoli, Spinoza. L'estetica come scienza intuitiva. In Estetica del virtuale, si interroga sulle nuove forme di arte digitale e di narrativa ipertestuale, mostrando il significato filosofico. In questo modo, ripensa ai concetti e ai luoghi classici dell'estetica: il rapporto mimetico/rappresentazione, illusione/realità, la natura dell'immagine.

**Pietro Montani**  
Insegna Estetica nella Facoltà di Filosofia dell'Università di Roma - La Sapienza. Tra le sue opere più recenti, Bioestetica. Senso comune, tecnica e arte nell'età della globalizzazione; Estetica ed ermeneutica. Lo stato dell'arte. L'esperienza estetica nell'era della tecnica. Nel suo ultimo saggio, L'immaginazione intermediale, si interroga su come contrastare la crescente indistinzione con cui i media mescolano realtà e spettacolo, fatti reali e simulazioni elettroniche. La proposta che emerge è quella dell'"immaginazione intermediale", ovvero di un confronto critico tra i diversi formati tecnici dell'immagine e i differenti linguaggi della comunicazione audiovisiva, che tenga conto il riferimento all'irriducibile alterità del mondo reale.

**Bianco-Valente**  
Coppia nell'arte e nella vita dai primi anni novanta, lavorano prevalentemente con i nuovi media (video, installazioni computer based e ambientali). La loro ricerca si rivolge all'indagine di temi che pongono in rapporto arte e scienza: il corpo umano nella sua totalità (la dialettica tra mentale-immateriale e corporeo-biologico), la percezione umana e le categorie dello spazio e del tempo, i processi della memoria. Da alcuni anni gli artisti stanno orientando la loro ricerca sul concetto di relazione, di cui lavorano come Relational domain (2005). The effort to recompose my complexity (2008), e le varie installazioni (Relational (2009-2010), realizzate sul Palazzo della ex Biblioteca Provinciale di Potenza, nel cortile del Museo Madre e sulle mura medievali di Castelbasso). Hanno esposto le loro opere in importanti musei e gallerie private, in Italia e all'estero.

Tra le mostre personali più recenti si segnalano: Agli occhi di tutti, Museo Riso, Palermo (2011), Costellazione di me, Galleria VM21 artecontemporanea, Roma (2010); L'insostenibile calma del vento (The Unbearable Calmness of Wind), Museo della musica, Bologna (IT); Tra le collettive più recenti si segnalano: Senza Rete, ETAGI Loft Project, Milano; Petersburg, Russia, Sfrinacchi, a video and film screening, udpar, Berlino (2010); Net in space, Museo Maxxi, Roma (2010), Au pair, Fondazione Menezes per l'arte, Castelbasso, Taranto (2010), Eutopia, Urban Planning Exhibition Center, Shanghai (2010), Barock, Arte, Scienza, Fede e Tecnologia nell'Età Contemporanea, Museo Madre, Napoli (2009).

Tra le mostre personali più recenti si segnalano: Agli occhi di tutti, Museo Riso, Palermo (2011), Costellazione di me, Galleria VM21 artecontemporanea, Roma (2010); L'insostenibile calma del vento (The Unbearable Calmness of Wind), Museo della musica, Bologna (IT); Tra le collettive più recenti si segnalano: Senza Rete, ETAGI Loft Project, Milano; Petersburg, Russia, Sfrinacchi, a video and film screening, udpar, Berlino (2010); Net in space, Museo Maxxi, Roma (2010), Au pair, Fondazione Menezes per l'arte, Castelbasso, Taranto (2010), Eutopia, Urban Planning Exhibition Center, Shanghai (2010), Barock, Arte, Scienza, Fede e Tecnologia nell'Età Contemporanea, Museo Madre, Napoli (2009).

Tra le mostre personali più recenti si segnalano: Agli occhi di tutti, Museo Riso, Palermo (2011), Costellazione di me, Galleria VM21 artecontemporanea, Roma (2010); L'insostenibile calma del vento (The Unbearable Calmness of Wind), Museo della musica, Bologna (IT); Tra le collettive più recenti si segnalano: Senza Rete, ETAGI Loft Project, Milano; Petersburg, Russia, Sfrinacchi, a video and film screening, udpar, Berlino (2010); Net in space, Museo Maxxi, Roma (2010), Au pair, Fondazione Menezes per l'arte, Castelbasso, Taranto (2010), Eutopia, Urban Planning Exhibition Center, Shanghai (2010), Barock, Arte, Scienza, Fede e Tecnologia nell'Età Contemporanea, Museo Madre, Napoli (2009).

# estetica del virtuale arterelazioni città

**Mercoledì 13 Aprile**  
ore 17.00  
SALA DEL CAMPANILE / PALAZZO LOFFREDO  
**PERCORSI**  
**Bruno Di Marino**, Orfeo cinema antropografico  
Oltre i confini, oltre il video.  
L'immagine sperimentale in movimento nell'attuale contesto internazionale  
**PRATICHE**  
**Bianco-Valente**, artisti  
Visibile / invisibile  
ore 20,30  
SCALE MOBILI VALE MARCONI  
Corridoio di collegamento tra la prima e la seconda rampa di scale mobili con accesso da Viale Marconi  
**OPERE/AZIONI**  
**Gommalacca Teatro**  
Out of joint / Fuor di sesto  
Primo studio su "Misura per Misura"  
di William Shakespeare  
a cura di Gommalacca Teatro con gli allievi del laboratorio teatrale di compagnia  
**Giovedì 14 Aprile**  
ore 20,30  
VIA VETROGIA (Portaossa)  
**LA LUNA AL GUINZAGLIO / Salone dei rifiutiati**  
Pronto, chi scorie?  
Ovvero Grandiale senza telefoni  
Installazione site specific

**Venerdì 15 Aprile**  
ore 21,00  
CARPE DIEM VIA XX SETTEMBRE  
**OPERE/AZIONI**  
**Abito in Scena**  
+ Redhouse Lab + Club Cult Crew + Dj Devasto  
Azione condivisa.  
Festa creativa per voci e corpi  
**Lunedì 18 Aprile**  
ore 17,00  
SALA DEL CAMPANILE / PALAZZO LOFFREDO  
**PERCORSI**  
**Roberto Diodato**  
Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano  
L'opera d'arte nell'epoca della sua irriducibilità tecnica  
**PRATICHE**  
**Paolo Rosa, Studio Azzurro**  
L'arte fuori di sé (II)  
ore 19,30  
MUSEO ARCHEOLOGICO / PALAZZO LOFFREDO  
**OPERE/AZIONI**  
**Amnesiac Arts**  
Opera 11-21 di Ellepluse  
ore 20,30  
PIAZZA MARIO PAGANO  
**Elisa Laraià**  
**Orfeo Hotel Contemporary Art Project**  
Private Conversation III  
Videoproiezione in loop audio difuso

**Martedì 19 Aprile**  
ore 17,00  
SALA DEL CAMPANILE / PALAZZO LOFFREDO  
**PRATICHE**  
**Pietro Montani**  
Università La Sapienza / Roma  
La realtà delle immagini nel mondo ipermediale  
**PRATICHE**  
**Paolo Rosa, Studio Azzurro**  
L'arte fuori di sé (II)  
ore 19,30  
MUSEO ARCHEOLOGICO / PALAZZO LOFFREDO  
**OPERE/AZIONI**  
**Amnesiac Arts**  
Opera 11-21 di Ellepluse  
ore 20,30  
PIAZZA MARIO PAGANO  
**Elisa Laraià**  
**Orfeo Hotel Contemporary Art Project**  
Private Conversation III  
Videoproiezione in loop audio difuso



**La luna al guinzaglio / Salone dei rifiutiati Pronto?**  
Ovvero Grandiale senza telefoni  
Dove un tempo c'era il telefono senza fili ora c'è una grandia che si trasforma in vento, tra un appartamento e la strada.  
E dove scorreva la pioggia, adesso scorrono parole e suoni domestici. Da una casa alla strada, dal privato al pubblico e una grandia come strumento.  
L'associazione culturale **La luna al guinzaglio** è una realtà che sperimenta processi ecologici e creativi non convenzionali dedicati a tutte le infanzie dell'uomo.  
Nel 2008 l'associazione ha dato vita a un'Officina Creativa, il **Salone dei rifiutiati**, luogo in cui, intorno al fascino dell'oggetto, si creano legami e invenzioni in totale antitesi con le brutali logiche della vita e gesta.  
[www.lalunalignzaglio.it](http://www.lalunalignzaglio.it)



**Elisa Laraià**  
**Orfeo Hotel Contemporary Art Project**  
**Private Conversation III**  
Videoproiezione in loop audio difuso  
Opera pensata per la manifestazione Estetica del virtuale, Private Conversation III è un dialogo con la città nato dal confronto raccolto tra persone che vivono la cultura nella città e che restituiscono emozioni, desideri, voglia di autonomia e cambiamento. La videoproiezione accompagnata da audio diffuso nell'ambiente urbano si inserisce nel contesto cittadino per creare quel momento relazionale che tutto il progetto ricerca. Private Conversation III è il vissuto di uno per i vissuti di tutti, nella piazza Mario Pagano, punto di maggiore aggregazione. L'opera illumina le architetture per descrivere gli interni dei palazzi ed i loro vissuti. La prima tappa di una serie di installazioni nella città dal centro sino ai quartieri più periferici, in modo da dimostrare sempre di più che la cultura e in particolare l'arte contemporanea, vive sulla pelle di tutti, pronta a descrivere vita vera, quotidiana, difficile ed entusiasmante.



**Orfeo Hotel Contemporary Art Project**  
nasce nel 2004 a Bologna come Project Room, opera d'arte in progress di Elisa Laraià. Nel 2009 si trasferisce a Potenza con la realizzazione del progetto L'AP Laboratorio permanente di arte pubblica. Orfeo hotel è uno spazio all'interno del quale si progettano opere per istituzioni pubbliche e private, con un'attenzione particolare per progetti di public art, fotografia, video e installazioni site specific.  
Orfeo Hotel è parte di Art Factory Basilicata.  
[www.elisalaraià.it](http://www.elisalaraià.it)  
[www.laboratorioidiarte pubblica.it](http://www.laboratorioidiarte pubblica.it)



**Generazione Zero**  
è un'associazione culturale che si occupa principalmente di comunicazione e web, avvalendosi di linguaggi diversificati, dalla fotografia al design, dai testi agli audiovisivi. Opera nel territorio e ha sede a Tito dove, nelle stanze di Casa Spora - un'antica residenza nobiliare trasfigurata in contenitore culturale - prendono vita le idee, vengono ospitati mostre e concerti e si offrono location per elaborazioni video.  
**Refresh** è il viaggio in un passato inesplorato, la discesa nelle falde dell'interiorità nel tentativo di affermare frammenti d'infanzia e, al contempo, di rivivere e redimere reminiscenze di sentimenti e angosce ancestrali. Ricordo e assenza, linearità e affettuosità di immagini, smestesi mediali prendono forma attraverso lo sguardo e la mano, in una ricerca che si dilata senza risolversi.  
[www.generazionezero.it](http://www.generazionezero.it)



**Amnesiac Arts**  
Opera 11-21 di Ellepluse  
Opera 11-21 è un progetto incentrato sulla dinamica della capsula del tempo applicata alla metodologia di conto corrente bancario. Ad alcuni utenti sono stati chiusi i depositi degli oggetti personali, chi è chiuso ermeticamente in teche trasparenti, saranno ripresi nel 2021 e messi in vendita tramite canali on-line. Il ricavato sarà versato ai proprietari degli oggetti decurtando una percentuale come commissione.  
Opera 11-21 riflette sul valore che il tempo può dare ad oggetti di uso comune e pone al fruttare il compito di immaginare la quotidianità del 2021. Il linguaggio di Ellepluse (Massimo Lovisco e Carmen Laurino) abbraccia varie discipline per produrre opere che riflettono su tematiche contemporanee e sociologiche, la curiosità, l'ironia e la volontà di lasciare al fruttare un nuovo punto di vista, coinvolgendolo in prima persona, sono alla base del duo.



**Amnesiac Arts**  
Opera 11-21 di Ellepluse  
Opera 11-21 è un progetto incentrato sulla dinamica della capsula del tempo applicata alla metodologia di conto corrente bancario. Ad alcuni utenti sono stati chiusi i depositi degli oggetti personali, chi è chiuso ermeticamente in teche trasparenti, saranno ripresi nel 2021 e messi in vendita tramite canali on-line. Il ricavato sarà versato ai proprietari degli oggetti decurtando una percentuale come commissione.  
Opera 11-21 riflette sul valore che il tempo può dare ad oggetti di uso comune e pone al fruttare il compito di immaginare la quotidianità del 2021. Il linguaggio di Ellepluse (Massimo Lovisco e Carmen Laurino) abbraccia varie discipline per produrre opere che riflettono su tematiche contemporanee e sociologiche, la curiosità, l'ironia e la volontà di lasciare al fruttare un nuovo punto di vista, coinvolgendolo in prima persona, sono alla base del duo.



**Amnesiac Arts**  
Opera 11-21 di Ellepluse  
Opera 11-21 è un progetto incentrato sulla dinamica della capsula del tempo applicata alla metodologia di conto corrente bancario. Ad alcuni utenti sono stati chiusi i depositi degli oggetti personali, chi è chiuso ermeticamente in teche trasparenti, saranno ripresi nel 2021 e messi in vendita tramite canali on-line. Il ricavato sarà versato ai proprietari degli oggetti decurtando una percentuale come commissione.  
Opera 11-21 riflette sul valore che il tempo può dare ad oggetti di uso comune e pone al fruttare il compito di immaginare la quotidianità del 2021. Il linguaggio di Ellepluse (Massimo Lovisco e Carmen Laurino) abbraccia varie discipline per produrre opere che riflettono su tematiche contemporanee e sociologiche, la curiosità, l'ironia e la volontà di lasciare al fruttare un nuovo punto di vista, coinvolgendolo in prima persona, sono alla base del duo.

**Abito in Scena**  
+ Redhouse Lab + Club Cult Crew + Dj Devasto  
Azione condivisa.  
Festa creativa per voci e corpi  
La performance è di fatto rappresentata dall'unione di artisti e differenti linguaggi che si incontrano e incontrano la città. Un momento per confrontarsi, scambiare idee, progettare insieme, legare intenti creativi. Il tutto accompagnato dalla musica di Club Cult Crew, le immagini selezionatore da RedhouseLab e un esperimento di teatrodanza della compagnia Abito in Scena, in cui saranno proprio le parole del progetto di S1799 ad essere musicate e recitate come un manifesto che descrive la cultura in quanto forma di condivisione e resistenza.

**Abito in Scena** nasce a Potenza, con l'intento di promuovere la cultura attraverso forme artistiche variegata che hanno nella creatività la loro libera sperimentazione. La compagnia Abito in Scena produce e distribuisce i propri spettacoli, che sinora sono stati rappresentati in Basilicata e in altri fuori del confine regionale. Abito in Scena si propone di trasferire il teatro in luoghi non convenzionali, focalizzando l'attenzione del pubblico sul significato in continua evoluzione delle attività di partecipazione e contaminazione. Sede operativa di Abito in Scena è il SoTeatro, luogo in cui vengono realizzate iniziative culturali che uniscono teatro, musica, poesia e cinema.  
Abito in Scena è inoltre elastico e organizzativo del Festival Teatro giunto alla sua terza edizione.  
[www.abitoinscena.it](http://www.abitoinscena.it)

**Redhouse Lab** emerge dal filone culturale promosso da oltre 15 anni dalla Cartoons e dalla Officina, un Centro Culturale: la formazione, l'informazione e la produzione sono la sua mission.  
[www.redhouselab.com](http://www.redhouselab.com)

**Club Cult Crew** è un collettivo di potenti che si esibiscono in diversi contesti, organizzano serate a tema, interagiscono con artisti e performer. Nel giro di pochi anni, i membri della Crew hanno collezionato diverse serate, partecipando a importanti eventi culturali e lanciato una nuova cultura dell'ascolto e dell'intrattenimento in una città musicologicamente asfittica come Potenza.  
I dj di Club Cult Crew portano avanti una sensibilità musicale diversa, attuale, che punta a creare esperienze sonore condivise, aperte a ogni tipo di contaminazione artistica.  
[www.tragittosonoro.com](http://www.tragittosonoro.com)



**Club Cult Crew** è un collettivo di potenti che si esibiscono in diversi contesti, organizzano serate a tema, interagiscono con artisti e performer. Nel giro di pochi anni, i membri della Crew hanno collezionato diverse serate, partecipando a importanti eventi culturali e lanciato una nuova cultura dell'ascolto e dell'intrattenimento in una città musicologicamente asfittica come Potenza.  
I dj di Club Cult Crew portano avanti una sensibilità musicale diversa, attuale, che punta a creare esperienze sonore condivise, aperte a ogni tipo di contaminazione artistica.  
[www.tragittosonoro.com](http://www.tragittosonoro.com)

**Gommalacca Teatro**  
Out of joint/ Fuor di sesto  
Primo studio su "Misura per Misura"  
di William Shakespeare  
A cura di Gommalacca Teatro con gli allievi del laboratorio teatrale di compagnia.  
Avere la sensazione che qualcosa non "quadi" nella realtà materiale che ci circonda. Sentire di vivere un tempo che non si appartiene, o che i luoghi, in cui abitiamo ed agiamo, abbiano caratteristiche fisse e artificiali. Se sentiamo che le cose che ci circondano sono finite o addirittura sbagliate, cosa facciamo? Che cosa facciamo se sentiamo che il tempo è "fuor di sesto"?

La compagnia **Gommalacca Teatro** nasce ufficialmente nel 2008 a Potenza fondato dagli attori Mimmo Conte e Carlotta Vitale. Impegnata già dal 2006 nel Parco Storico della Granica (PZ), con l'allestimento di due diversi spettacoli seguiti da circa 50.000 spettatori, la compagnia si occupa della produzione di spettacoli teatrali e della formazione in ambito sociale e giovanile. Con lo spettacolo "Il gusto dell'intimità", la compagnia è tra i quattro vincitori del concorso Nuove Sensibilità 2010/2011 promosso da Regione Basilicata e Teatro Pubblico Campano. Con lo spettacolo "Sempre con me", Carlotta Vitale è stata tra le vincitrici del Premio Cecilia Salvia istituito dall'Autorità per i Diritti e le Pari Opportunità e dalla Presidenza della Giunta della Regione Basilicata.  
[www.gommalaccateatro.it](http://www.gommalaccateatro.it)



**Generazione Zero**  
è un'associazione culturale che si occupa principalmente di comunicazione e web, avvalendosi di linguaggi diversificati, dalla fotografia al design, dai testi agli audiovisivi. Opera nel territorio e ha sede a Tito dove, nelle stanze di Casa Spora - un'antica residenza nobiliare trasfigurata in contenitore culturale - prendono vita le idee, vengono ospitati mostre e concerti e si offrono location per elaborazioni video.  
**Refresh** è il viaggio in un passato inesplorato, la discesa nelle falde dell'interiorità nel tentativo di affermare frammenti d'infanzia e, al contempo, di rivivere e redimere reminiscenze di sentimenti e angosce ancestrali. Ricordo e assenza, linearità e affettuosità di immagini, smestesi mediali prendono forma attraverso lo sguardo e la mano, in una ricerca che si dilata senza risolversi.  
[www.generazionezero.it](http://www.generazionezero.it)



**Amnesiac Arts**  
Opera 11-21 di Ellepluse  
Opera 11-21 è un progetto incentrato sulla dinamica della capsula del tempo applicata alla metodologia di conto corrente bancario. Ad alcuni utenti sono stati chiusi i depositi degli oggetti personali, chi è chiuso ermeticamente in teche trasparenti, saranno ripresi nel 2021 e messi in vendita tramite canali on-line. Il ricavato sarà versato ai proprietari degli oggetti decurtando una percentuale come commissione.  
Opera 11-21 riflette sul valore che il tempo può dare ad oggetti di uso comune e pone al fruttare il compito di immaginare la quotidianità del 2021. Il linguaggio di Ellepluse (Massimo Lovisco e Carmen Laurino) abbraccia varie discipline per produrre opere che riflettono su tematiche contemporanee e sociologiche, la curiosità, l'ironia e la volontà di lasciare al fruttare un nuovo punto di vista, coinvolgendolo in prima persona, sono alla base del duo.

**Amnesiac Arts**  
Opera 11-21 di Ellepluse  
Opera 11-21 è un progetto incentrato sulla dinamica della capsula del tempo applicata alla metodologia di conto corrente bancario. Ad alcuni utenti sono stati chiusi i depositi degli oggetti personali, chi è chiuso ermeticamente in teche trasparenti, saranno ripresi nel 2021 e messi in vendita tramite canali on-line. Il ricavato sarà versato ai proprietari degli oggetti decurtando una percentuale come commissione.  
Opera 11-21 riflette sul valore che il tempo può dare ad oggetti di uso comune e pone al fruttare il compito di immaginare la quotidianità del 2021. Il linguaggio di Ellepluse (Massimo Lovisco e Carmen Laurino) abbraccia varie discipline per produrre opere che riflettono su tematiche contemporanee e sociologiche, la curiosità, l'ironia e la volontà di lasciare al fruttare un nuovo punto di vista, coinvolgendolo in prima persona, sono alla base del duo.

**Amnesiac Arts**  
Opera 11-21 di Ellepluse  
Opera 11-21 è un progetto incentrato sulla dinamica della capsula del tempo applicata alla metodologia di conto corrente bancario. Ad alcuni utenti sono stati chiusi i depositi degli oggetti personali, chi è chiuso ermeticamente in teche trasparenti, saranno ripresi nel 2021 e messi in vendita tramite canali on-line. Il ricavato sarà versato ai proprietari degli oggetti decurtando una percentuale come commissione.  
Opera 11-21 riflette sul valore che il tempo può dare ad oggetti di uso comune e pone al fruttare il compito di immaginare la quotidianità del 2021. Il linguaggio di Ellepluse (Massimo Lovisco e Carmen Laurino) abbraccia varie discipline per produrre opere che riflettono su tematiche contemporanee e sociologiche, la curiosità, l'ironia e la volontà di lasciare al fruttare un nuovo punto di vista, coinvolgendolo in prima persona, sono alla base del duo.

**Amnesiac Arts**  
Opera 11-21 di Ellepluse  
Opera 11-21 è un progetto incentrato sulla dinamica della capsula del tempo applicata alla metodologia di conto corrente bancario. Ad alcuni utenti sono stati chiusi i depositi degli oggetti personali, chi è chiuso ermeticamente in teche trasparenti, saranno ripresi nel 2021 e messi in vendita tramite canali on-line. Il ricavato sarà versato ai proprietari degli oggetti decurtando una percentuale come commissione.  
Opera 11-21 riflette sul valore che il tempo può dare ad oggetti di uso comune e pone al fruttare il compito di immaginare la quotidianità del 2021. Il linguaggio di Ellepluse (Massimo Lovisco e Carmen Laurino) abbraccia varie discipline per produrre opere che riflettono su tematiche contemporanee e sociologiche, la curiosità, l'ironia e la volontà di lasciare al fruttare un nuovo punto di vista, coinvolgendolo in prima persona, sono alla base del duo.

**Amnesiac Arts**  
Opera 11-21 di Ellepluse  
Opera 11-21 è un progetto incentrato sulla dinamica della capsula del tempo applicata alla metodologia di conto corrente bancario. Ad alcuni utenti sono stati chiusi i depositi degli oggetti personali, chi è chiuso ermeticamente in teche trasparenti, saranno ripresi nel 2021 e messi in vendita tramite canali on-line. Il ricavato sarà versato ai proprietari degli oggetti decurtando una percentuale come commissione.  
Opera 11-21 riflette sul valore che il tempo può dare ad oggetti di uso comune e pone al fruttare il compito di immaginare la quotidianità del 2021. Il linguaggio di Ellepluse (Massimo Lovisco e Carmen Laurino) abbraccia varie discipline per produrre opere che riflettono su tematiche contemporanee e sociologiche, la curiosità, l'ironia e la volontà di lasciare al fruttare un nuovo punto di vista, coinvolgendolo in prima persona, sono alla base del duo.

**Amnesiac Arts**  
Opera 11-21 di Ellepluse  
Opera 11-21 è un progetto incentrato sulla dinamica della capsula del tempo applicata alla metodologia di conto corrente bancario. Ad alcuni utenti sono stati chiusi i depositi degli oggetti personali, chi è chiuso ermeticamente in teche trasparenti, saranno ripresi nel 2021 e messi in vendita tramite canali on-line. Il ricavato sarà versato ai proprietari degli oggetti decurtando una percentuale come commissione.  
Opera 11-21 riflette sul valore che il tempo può dare ad oggetti di uso comune e pone al fruttare il compito di immaginare la quotidianità del 2021. Il linguaggio di Ellepluse (Massimo Lovisco e Carmen Laurino) abbraccia varie discipline per produrre opere che riflettono su tematiche contemporanee e sociologiche, la curiosità, l'ironia e la volontà di lasciare al fruttare un nuovo punto di vista, coinvolgendolo in prima persona, sono alla base del duo.

